

CONTRO I PROVVEDIMENTI DI QUESTO GOVERNO

RILANCIAMO LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE !!!

Col **decreto 137 del 1 settembre**, dopo la **legge finanziaria** approvata nel mese di agosto, questa maggioranza ha dato un'altra pennellata all'affresco della *sua* scuola. Tutto il contrario della "scuola della Costituzione"

I pesanti *tagli* agli organici del personale, la *riproposizione della formazione professionale regionale* quale sede per l'adempimento dell'obbligo (legge finanziaria 2008), insieme al provvedimento sul *maestro unico*, con *riduzione dell'orario scolastico* e il *ricorso a metodi autoritari* (la cui inefficacia è stata peraltro ampiamente dimostrata!) configurano lo **stravolgimento della scuola statale nella sua funzione di garante di pari opportunità per tutti nel decisivo terreno della formazione.**

E' una nuova-vecchia idea di scuola (e di società) quella che ci viene imposta per decreto, con un'arroganza senza precedenti.

Un'idea che ripesci nei vecchi armadi un vecchio look che dovrebbe *rassicurare* un'opinione pubblica narcotizzata dai media governodipendenti e far dimenticare la gravità dei *tagli*.

Ma perché *tagli, accorpamenti, dimensionamenti, soppressioni* così drastici, proprio nel settore dell'istruzione, la precondizione per la democrazia??? Perché per "loro" la formazione critica di tutti i cittadini **non è importante. La scuola di tutti, semplicemente**

DEVE INSEGNARE A LEGGERE, SCRIVERE, FAR DI CONTO (parole della ministra Gelmini) per formare individui *obbedienti* ai messaggi televisivi. Altre saranno le scuole degli aspiranti-capi....

L'affresco sarà completato con la presentazione in Parlamento della *proposta di legge Aprea* (scuole trasformate in fondazioni, il "merito" dei docenti, e la loro assunzione, in balia del dirigente....)

**PER IMPEDIRE
LO SMANTELLAMENTO DELLA SCUOLA PUBBLICA
PER ATTUARE
LA SCUOLA DELLA COSTITUZIONE**

NO ai tagli della spesa per la scuola statale e la sua riduzione a servizio minimo
SI al sostegno finanziario necessario per il suo sviluppo qualificato per tutti

NO alle improvvisazioni demagogiche e regressive della Gelmini
SI alla valorizzazione delle esperienze che hanno portato la Scuola
Elementare italiana ai primi posti in Europa

NO al ritorno al “maestro unico”
SI al “tempo pieno”

NO alla riproposizione della formazione professionale nell’obbligo
SI a un’istruzione obbligatoria in una scuola unitaria fino a 18 anni

NO alla riproposizione della regionalizzazione dell’istruzione
SI al mantenimento del carattere nazionale di un sistema scolastico
flessibile ma unitario.

NO al precariato e alle retribuzioni inadeguate del personale della scuola
SI a una politica che intenda garantire stabilità e necessaria
qualificazione professionale

NO alla privatizzazione/aziendalizzazione delle scuole
SI ad una scuola governata a tutti i livelli democraticamente

Su questi punti

**MOBILITIAMOCI TUTTI!!!
DEFINIAMO UNA PIATTAFORMA COMUNE
UNIAMOCI ai movimenti e associazioni che chiedono
all’opposizione in Parlamento di fare anche *ostruzionismo* pur di
far decadere un decreto così dannoso per la scuola.**

II DECRETO 137 DEVE ESSERE RITIRATO !!!!

Associazione nazionale “Per la Scuola della Repubblica”